



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 170 DEL 03.10.2013

OGGETTO:

Piano Strategico Comunale per lo Sviluppo dell'Agricoltura
Persezione della Conca d'Oro P.S.C. - Protocollo di Intesa
tra Comune di Palermo e l'Assessorato Regionale
delle Risorse Agricole e Alimentari - Approvazione

IMMEDIATA ESECUZIONE

SINDACO: Orlando Leoluca
V.SINDACO: Lapiana Cesare

Pres	Ass.
P	
P	

ASSESSORI:

Barbera Giuseppe
Bazzi Agata
Giambrone Francesco
Di Marco Marco
Abbonato Luciano
Catania Giusto
Ciulla Agnese
Evola Barbara
Giuffrè Tullio

P	
P	
	a
P	
P	
P	
P	
	a
9	2

Totale N.

I.E.
L

L'anno duemilatredici addì tre del mese di ottobre alle ore 13.40
in Palermo nella sala delle adunanze posta nella sede comunale di Villa Nisemi si è
adunata la Giunta Municipale per trattare vari argomenti, compreso quello di cui all'oggetto.

Presiede l'adunanza il Sig. Prof. Walter Orlando - Sindaco

Partecipa il sottoscritto Sig. Sott. Antonio Soli Acque Segretario Generale
del Comune.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Visto l'allegato foglio pareri;

Dopo opportuna discussione;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge,

D E L I B E R A

La proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, è approvata nel testo allegato alla presente deliberazione e fatta propria.

Stante l'urgenza di provvedere, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.



COMUNE DI PALERMO
Area Ambiente e Vivibilità

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI G.C.
(Costituita da n° _____ fogli, oltre il presente, e da n° _____ allegati)

OGGETTO: Piano Strategico Comunale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Periurbana della Conca d'Oro PSC - Protocollo di Intesa tra Comune di Palermo e l'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari – Approvazione.

PROPONENTE	
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Dott.ssa Giuseppa Todaro email: <u>g.todaro@comune.palermo.it</u> Li.....	IL FUNZIONARIO Dott.ssa Giuseppa Todaro

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91 ss.mm.ii e art. 4 del "Regolamento dei controlli interni" approvato con Deliberazione di C.C. n. 198/2013)

VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto e dell'azione amministrativa

VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO Dott. Agr. Domenico Musacchia email: <u>d.musacchia@comune.palermo.it</u> DATA.....	VISTO: IL DIRIGENTE CAPO AREA Dott. Agr. Domenico Musacchia e.mail <u>d.musacchia@comune.palermo.it</u> DATA.....
--	---

VISTO: L'ASSESSORE

DATA

Prof. Giuseppe Barbera

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91)

VISTO: si esprime parere favorevole

VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

Parere non dovuto poiché l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata

DATA 3/10/13

	RAGIONIERE GENERALE Dott.ssa Carmela Agnello
--	--

Controdeduzioni dell'Ufficio Proponente alle osservazioni discusse al Parere di regolarità Contabile e/o rese dal Segretario Generale:

osservazioni controdedotte dal dirigente del servizio proponente con nota mail prot. n. del

Parere di regolarità tecnica confermato SI : NO

{ Gs nota mail prot. n° del { Gs nota mail prot. n° del

{ Per avvenuta decorrenza dei termini di riscontro (gg. 2 lavorativi)

ALLEGATO UNICO ALLA DELIBERA G.C. n° 110 del 03-10-2013

IL SINDACO 	IL SEGRETARIO GENERALE
-----------------------	-----------------------------------

Il Dirigente Capo Area Vivibilità ed Ambiente, in riferimento all'oggetto indicato, sottopone alla Giunta Comunale la proposta di delibera nel testo che segue:

OGGETTO: Piano Strategico Comunale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Periurbana della Conca d'Oro PSC - Protocollo di Intesa tra Comune di Palermo e l'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari - Approvazione.

Il Capo Area

Premesso che:

- che i fenomeni di abbandono di molte aree agricole periurbane del Comune di Palermo rappresentano un serio ostacolo alla tutela e valorizzazione di tali aree ed allo sviluppo socio-economico ed ambientale dei territori stessi;
- che è interesse della Regione Siciliana adottare una strategia incisiva e strutturata, che preveda il coinvolgimento di tutti gli attori dello sviluppo, comprese le Amministrazioni locali, per arginare l'abbandono ed il declino delle aree rurali periurbane;
- che con nota congiunta n. 649829 del 13/09/2012 gli Assessorati alla Vivibilità ed Ambiente ed alla Partecipazione si facevano promotori di una riunione preliminare per l'attivazione di un partenariato pubblico-privato per la progettazione partecipata di un Piano Strategico Comunale finalizzato allo sviluppo dell'agricoltura periurbana della Conca d'Oro (in seguito PSC Concadoro);
- che in data 25/09/2012, presso la sede dell'Assessorato alla Vivibilità ed Ambiente del Comune di Palermo sita in Via Spirito Santo n. 37 (ex Caserma Falletta), si è riunito un gruppo di rappresentanti di organismi pubblici e privati portatori di interessi diffusi nei settori agricolo ed agroalimentare per avviare comuni iniziative di sviluppo nel settore dell'agricoltura periurbana, pervenendo alla stesura e sottoscrizione di un protocollo di intesa "per la progettazione partecipata di un Piano Strategico Comunale finalizzato allo sviluppo dell'agricoltura periurbana della Conca d'Oro";
- che alla base del PSC Concadoro, che si configura come una iniziativa pilota, c'è la volontà di tutelare e valorizzare le attività agricole svolte in prossimità dell'area metropolitana della Città di Palermo, fortemente influenzate dalla pressione esercitata dallo sviluppo dell'area urbana e delle infrastrutture ad essa collegate, favorendo la nascita di un sistema agricolo locale di qualità centrato sul raccordo tra produzione e consumo e sull'avvio di nuove metodiche commerciali: le cosiddette "filiere corte";
- che il PSC Concadoro dovrà fondarsi sul riconosciuto ruolo polifunzionale dell'agricoltura non solo in quanto produttrice di alimenti, ma anche depositaria di valori e di stili di vita, capace di gestire in modo equilibrato le risorse naturali e ambientali (limitate e non riproducibili) territoriali e tutelare e salvaguardare un paesaggio agrario tra i più illustri;
- che il partenariato pubblico-privato Concadoro attivato fornirà anche strumenti ed occasioni di analisi per interrompere il procedere separato di istituzioni, università, associazioni, confederazioni, imprese agricole e cooperative di servizi in agricoltura che affrontano ambiti della tematica agricola con un insufficiente scambio reciproco di informazioni e di conoscenze e senza giungere ad una comune sintesi più elevata;
- che la sinergia derivante dalla messa in rete di diversi attori sarà in grado di aumentare l'efficacia delle attività svolte, e della stessa metodologia d'intervento identificata, con progetti e proposte integrate, più valide e sostenibili nel tempo, capaci anche di raccordare la dimensione tecnica e produttiva tipica delle pratiche agricole con quella sociale, culturale e delle tradizioni locali (formazione ed educazione ambientale svolte con gli operatori della scuola e del terzo settore) e con quella economica, dando vita a sistemi di produzione, commercializzazione e consumo centrati sui bisogni della comunità locale e sulla capacità di produrre qualità a costi più vantaggiosi per tutti gli attori del sistema (produttori, consumatori, operatori commerciali, ecc.), generando così nuove prospettive occupazionali;
- che il partenariato Concadoro nasce come organismo partecipativo in cui diversi soggetti pubblici e privati concorrono nella definizione di una strategia e di un piano di azione condivisi che, una volta attuati, consentiranno di ripristinare i legami intersettoriali esistenti tra i sistemi agricolo-ambientale-paesaggistico-urbanistico-sociale dell'area, con la sperimentazione e la modellizzazione di approcci metodologici pragmatici, efficaci e duraturi, orientati a generare localmente sviluppo economico ed occupazionale, oltre che benefici economici sia per i produttori che per i consumatori generati dal raccorciamento delle filiere agroalimentari (Born in Sicily, Chilometro Zero, Miglio Zero,

convenzioni per fornitura a domicilio di derrate alimentari prodotte localmente, valorizzazione e riuso del patrimonio storico-architettonico locale, ecc.);

- che in data 14/11/2012 veniva svolto, presso l'Azienda Luparello dell'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia, il Workshop da titolo "*Agricoltura periurbana: filiere corte e consumi alimentari della città, tutela del paesaggio e occupazione*", al fine di informare la popolazione sugli obiettivi del partenariato e favorire la massima adesione da parte degli operatori economici e sociali, delle istituzioni e dei soggetti portatori di interessi diffusi;
- che in occasione di tale workshop venivano registrate le adesioni al Comitato Civico Concadoro da parte di ulteriori organismi pubblici e privati e veniva dato avvio ad una intesa fase di programmazione partecipata per la stesura di un Piano di Azione per la valorizzazione dell'agricoltura periurbana della Città di Palermo;
- che in materia di sviluppo territoriale la Proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio COM(2011) 615 final/2 del 14/03/2012, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Sociale Europeo (FSE), sul Fondo di Coesione (FC), sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul FC, stabilisce (artt.28-31) norme comuni e uno stretto coordinamento tra tutti i fondi (Art. 99) con l'obiettivo di rafforzare e agevolare le iniziative di sviluppo sociale di tipo partecipativo quali quelle proposte nell'ambito del redigendo PSC Concadoro;
- che con nota n. 214 del 05/02/2013 l'Assessorato alla Vivibilità ed Ambiente del Comune Palermo ha proposto al Governo Regionale di attivare un rapporto istituzionale ed operativo tra Regione e Comune, quest'ultimo quale Organismo Intermedio (O.I.), che valuti ed identifichi le più efficaci ed opportune modalità tecniche, ivi compresa l'attivazione di necessarie "acquisizioni di competenze", e procedurali di programmazione ed attuazione del Piano Agricolo Strategico Comunale nell'ambito dell'Art. 99 "Investimenti Territoriali Integrati" del citato Reg. (2011) 615 del 14/03/2012 (ITI Concadoro), quale esperienza pilota da diffondere poi in altre aree del territorio regionale;
- che con delibera della Giunta Comunale n. 20 dell'11/02/2013 l'Amministrazione Comunale, tra l'altro, approvava di attivare le necessarie azioni di rappresentanza istituzionale funzionali all'inclusione dell'Amministrazione Comunale e del Comitato Civico Concadoro nei tavoli di concertazione che saranno attivati dai diversi settori dell'Amministrazione regionale per la programmazione comunitaria 2014-2020, proponendo l'inclusione del PSC Concadoro in tali programmi, nelle forme e modalità previste dagli artt.28-31 e dall'art.99 della Proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio COM(2011) 615 final/2 del 14/03/2012, richiedendo contestualmente all'Amministrazione regionale l'acquisizione di competenze e risorse finanziarie necessarie alla partecipazione dell'Amministrazione Comunale e del Comitato Civico Concadoro, alla progettazione partecipata di un Piano Strategico finalizzato allo sviluppo dell'agricoltura periurbana della Conca d'Oro;
- che con nota n. 19364 del 05/03/2013 l'Assessorato regionale delle Risorse Agricole e Alimentari, nella persona dell'Assessore pro-tempore, ha manifestato grande apprezzamento per l'iniziativa proposta e la più ampia disponibilità ad avviare un proficuo rapporto istituzionale al fine di sostenere il PSC Concadoro per la valorizzazione delle aree agricole periurbane della Città di Palermo, impegnandosi ad individuare ed attuare le necessarie strategie per la realizzazione del PSC Concadoro;

Considerato che:

- è opportuno per la Regione Siciliana avviare un'esperienza pilota per la valorizzazione delle aree agricole periurbane come esemplare strategia di sviluppo locale da proporre poi in altre aree del territorio regionale;
- è opportuno concorrere attivamente all'esperienza partecipativa avviata dal Comune di Palermo per azioni di tutela e valorizzazione delle aree agricole periurbane, fornendo assistenza tecnica ed economica all'Amministrazione comunale ed ai soggetti pubblici e privati coinvolti nel Comitato Civico Concadoro;
- è opportuno, anche per la natura plurifondo dell'iniziativa, favorire un collegamento strategico tra le attività di programmazione locale svolte attraverso il PSC Concadoro e gli interventi di programmazione comunitaria 2014-2020 che saranno realizzati dai diversi Dipartimenti della Regione Siciliana;
- opportuno, altresì, costituire all'interno del Dipartimento Interventi Infrastrutturali uno specifico tavolo di coordinamento per l'adozione della politica di valorizzazione delle aree agricole periurbane.

Considerato che il Protocollo di Intesa che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale risulta essere compatibile con i principi di collaborazione tra Enti Pubblici Territoriali che perseguono lo scopo di incrementare le attività di valorizzazione dell'ambiente, dell'agricoltura, la conoscenza e la diffusione delle bellezze del nostro patrimonio naturalistico ed in particolare le politiche mirate alla valorizzazione delle aree agricole periurbane;

Dare Atto che:

- i costi di cui all'art. 9 del Protocollo di Intesa (spese per missioni e straordinario) graveranno per i dipendenti AMAP e SISPI sui bilanci delle relative società;
- per quanto concerne le spese per i dipendenti comunali si dovrà tenere conto dei limiti imposti dall'art. 6, comma 12, del Decreto Legge n.78/2010;
- per quanto riguarda "le spese per la selezione di un professionista esterno in sviluppo locale ed agricoltura periurbana che supporterà l'elaborazione del PSC Conca d'Oro" occorre rispettare la normativa vigente ex Decreto Legislativo n.163/2006 ess.mm.ii., ed da ultimo il rispetto dei limiti imposti nella novella contenuta all'art. 1, comma, 5, del Decreto Legislativo 31.08.2013, n.101;
- i costi per la selezione del professionista esterno ed il corrispettivo per la prestazione graveranno sulle somme di cui all'art. 10 del protocollo di intesa, previa verifica presso l'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari in ordine alla compatibilità della tipologia della spesa anche ai fini dell'eventuale attività di rendicontazione;

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000;

Visto l'art. 15 della Legge n.241/1990 e ss. mm. ii.;

Vista la Legge Regionale n.30/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto del Comune di Palermo;

PROPONE

Per i motivi esposti in narrativa e che s'intendono riportati:

Approvare lo Schema di "*Protocollo di Intesa tra Comune di Palermo e l'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari*" composto di n. 13 articoli, avente per oggetto "*Piano Strategico Comunale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Periurbana della Conca d'Oro (PSC)*";

Demandare all'Assessore all' Ambiente e alla Vivibilità la sottoscrizione del protocollo in argomento;

Dare Atto che:

- i costi di cui all'art. 9 del Protocollo di Intesa (spese per missioni e straordinario) graveranno per i dipendenti AMAP e SISPI sui bilanci delle relative società;
- per quanto concerne le spese per i dipendenti comunali si dovrà tenere conto dei limiti imposti dall'art. 6, comma 12, del Decreto Legge n.78/2010;
- per quanto riguarda "le spese per la selezione di un professionista esterno in sviluppo locale ed agricoltura periurbana che supporterà l'elaborazione del PSC Conca d'Oro" occorre rispettare la normativa vigente ex Decreto Legislativo n.163/2006 ess.mm.ii., ed da ultimo il rispetto dei limiti imposti nella novella contenuta all'art. 1, comma, 5, del Decreto Legislativo 31.08.2013, n.101;
- i costi per la selezione del professionista esterno ed il corrispettivo per la prestazione graveranno sulle somme di cui all'art. 10 del protocollo di intesa, previa verifica presso l'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari in ordine alla disponibilità, compatibilità della tipologia della spesa anche ai fini dell'eventuale attività di rendicontazione;

Demandare alla funzione dirigenziale proponente dell' odierno atto, a seguito della sottoscrizione del Protocollo in oggetto, l'avvio degli adempimenti gestionali conseguenti con specifico riferimento alla disponibilità

economica pari a Euro 30.000,00 **garantita** dall'Assessorato Regionale prevista all'art. 10 del Protocollo di Intesa su cui graverà il costo della selezione e l'incarico del professionista esterno;

Il Capo Area
Dott. Agronomo Domenico Musacchia

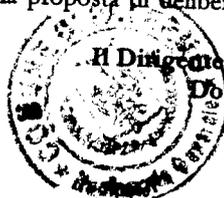
Il Dirigente Capo Area, esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto;

Il Capo Area
Dott. Agronomo Domenico Musacchia

L'Assessore alla Vivibilità ed Ambiente, letta la superiore proposta e ritenuto che la stessa rientra tra gli obiettivi programmati dell'Ente, ne propone l'adozione da parte della Giunta Comunale

L'Assessore alla Vivibilità e Ambiente
Prof. Giuseppe Barbera

Il Dirigente responsabile di Ragioneria esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere (favorevole/~~contrario~~) in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto (motivare il parere contrario e citare la norma violata).



Il Dirigente Responsabile di Ragioneria
Dott.ssa Carmela Agnello



COMUNE DI PALERMO
AREA VIVIBILITA' ED AMBIENTE

Prot. n. _____ del _____

Oggetto: Piano Strategico Comunale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Periurbana della Conca d'Oro PSC - Protocollo di Intesa tra Comune di Palermo e l'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari - Approvazione.

Allegato alla proposta di deliberazione giuntale:

Protocollo di Intesa tra Comune di Palermo e l'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari- Oggetto: Piano Strategico Comunale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Periurbana della Conca d'Oro PSC.

Il Responsabile del Procedimento
Il Funzionario Amm.vo: Dott.ssa Giuseppa Todaro



**REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE RISORSE
AGRICOLE E ALIMENTARI**



**COMUNE DI PALERMO
ASSESSORATO AMBIENTE
E VIVIBILITA'**

PROTOCOLLO D'INTESA

Oggetto: Piano Strategico Comunale per lo sviluppo dell'Agricoltura Periurbana della Conca d'Oro di Palermo.

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno 2013, a Palermo in viale Regione Siciliana n. 2771, presso la sede dell'Assessorato regionale delle Risorse Agricole e Alimentari,

TRA

l'Assessorato regionale delle Risorse Agricole e Alimentari, Codice Fiscale 80012000826, d'ora in avanti Amministrazione, rappresentato dall'Assessore dott. Dario Cartabellotta, nato a Palermo il 14/09/1969, per la carica domiciliato presso la sede dell'Assessorato stesso, a Palermo in viale Regione Siciliana n. 2771,

E

il Comune di Palermo, d'ora in avanti Comune, Codice Fiscale 80016350821, rappresentato dall'Assessore all'Ambiente e Vivibilità, prof. Giuseppe Barbera, nato a Palermo il 21/11/1948, che interviene ed agisce nel presente atto nella qualità di Assessore comunale, per la carica domiciliato presso la sede dello stesso Assessorato Comunale, a Palermo in via dello Spirito Santo n. 37 (ex caserma Falletta),

PREMESSO CHE

con D.P.R.S n. 540/Area 1/S.G del 12/11/2012, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale, il dott. Dario Cartabellotta è stato nominato Assessore regionale delle Risorse Agricole e Alimentari;

con Determinazione del Sindaco n. 116 DS del 24.05.2012, il prof. Giuseppe Barbera è stato nominato Assessore all'Ambiente e alla Vivibilità del Comune di Palermo

CONSIDERATO

- che i fenomeni di abbandono di molte aree agricole periurbane del Comune di Palermo rappresentano un serio ostacolo alla tutela e valorizzazione di tali aree ed allo sviluppo socio-economico ed ambientale dei territori stessi;
- che è interesse della Regione Siciliana adottare una strategia incisiva e strutturata, che preveda il coinvolgimento di tutti gli attori dello sviluppo, comprese le Amministrazioni locali, per arginare l'abbandono ed il declino delle aree rurali periurbane;
- che con nota congiunta n. 649829 del 13/09/2012 gli Assessorati alla Vivibilità ed Ambiente ed alla Partecipazione si facevano promotori di una riunione preliminare per l'attivazione di un partenariato pubblico-privato per la progettazione partecipata di un Piano Strategico Comunale finalizzato allo sviluppo dell'agricoltura periurbana della Conca d'Oro (in seguito PSC Concadoro);

- che in data 25/09/2012, presso la sede dell'Assessorato alla Vivibilità ed Ambiente del Comune di Palermo sita in Via Spirito Santo n. 37 (ex Caserma Falletta), si è riunito un gruppo di rappresentanti di organismi pubblici e privati portatori di interessi diffusi nei settori agricolo ed agroalimentare per avviare comuni iniziative di sviluppo nel settore dell'agricoltura periurbana, pervenendo alla stesura e sottoscrizione di un protocollo di intesa "per la progettazione partecipata di un Piano Strategico Comunale finalizzato allo sviluppo dell'agricoltura periurbana della Conca d'Oro";
- che alla base del PSC Concadoro, che si configura come una iniziativa pilota, c'è la volontà di tutelare e valorizzare le attività agricole svolte in prossimità dell'area metropolitana della Città di Palermo, fortemente influenzate dalla pressione esercitata dallo sviluppo dell'area urbana e delle infrastrutture ad essa collegate, favorendo la nascita di un sistema agricolo locale di qualità centrato sul raccordo tra produzione e consumo e sull'avvio di nuove metodiche commerciali: le cosiddette "filiere corte";
- che il PSC Concadoro dovrà fondarsi sul riconosciuto ruolo polifunzionale dell'agricoltura non solo in quanto produttrice di alimenti, ma anche depositaria di valori e di stili di vita, capace di gestire in modo equilibrato le risorse naturali e ambientali (limitate e non riproducibili) territoriali e tutelare e salvaguardare un paesaggio agrario tra i più illustri;
- che il partenariato pubblico-privato Concadoro attivato fornirà anche strumenti ed occasioni di analisi per interrompere il procedere separato di istituzioni, università, associazioni, confederazioni, imprese agricole e cooperative di servizi in agricoltura che affrontano ambiti della tematica agricola con un insufficiente scambio reciproco di informazioni e di conoscenze e senza giungere ad una comune sintesi più elevata;
- che la sinergia derivante dalla messa in rete di diversi attori sarà in grado di aumentare l'efficacia delle attività svolte, e della stessa metodologia d'intervento identificata, con progetti e proposte integrate, più valide e sostenibili nel tempo, capaci anche di raccordare la dimensione tecnica e produttiva tipica delle pratiche agricole con quella sociale, culturale e delle tradizioni locali (formazione ed educazione ambientale svolte con gli operatori della scuola e del terzo settore) e con quella economica, dando vita a sistemi di produzione, commercializzazione e consumo centrati sui bisogni della comunità locale e sulla capacità di produrre qualità a costi più vantaggiosi per tutti gli attori del sistema (produttori, consumatori, operatori commerciali, ecc.), generando così nuove prospettive occupazionali;
- che il partenariato Concadoro nasce come organismo partecipativo in cui diversi soggetti pubblici e privati concorrono nella definizione di una strategia e di un piano di azione condivisi che, una volta attuati, consentiranno di ripristinare i legami intersettoriali esistenti tra i sistemi agricolo-ambientale-paesaggistico-urbanistico-sociale dell'area, con la sperimentazione e la modellizzazione di approcci metodologici pragmatici, efficaci e duraturi, orientati a generare localmente sviluppo economico ed occupazionale, oltre che benefici economici sia per i produttori che per i consumatori, generati dal raccorciamento delle filiere agroalimentari (Born in Sicily, Chilometro Zero, Miglio Zero, convenzioni per fornitura a domicilio di derrate alimentari prodotte localmente, valorizzazione e riuso del patrimonio storico-architettonico locale, ecc.);
- che in data 14/11/2012 veniva svolto, presso l'Azienda Luparello dell'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia, il Workshop da titolo "Agricoltura periurbana: filiere corte e consumi alimentari della città, tutela del paesaggio e occupazione", al fine di informare la popolazione sugli obiettivi del partenariato e favorire la massima adesione da parte degli operatori economici e sociali, delle istituzioni e dei soggetti portatori di interessi diffusi;
- che in occasione di tale workshop venivano registrate le adesioni al Comitato Civico Concadoro da parte di ulteriori organismi pubblici e privati e veniva dato avvio ad una intesa fase di

programmazione partecipata per la stesura di un Piano di Azione per la valorizzazione dell'agricoltura periurbana della Città di Palermo;

- che in materia di sviluppo territoriale la Proposta di Regolamento Generale del Parlamento Europeo e del Consiglio COM(2011) 615 final/2 del 14/03/2012, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Sociale Europeo (FSE), sul Fondo di Coesione (FC), sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul FC, stabilisce (artt. 28-31) norme comuni e uno stretto coordinamento tra tutti i fondi (art.99) con l'obiettivo di rafforzare e agevolare le iniziative di sviluppo sociale di tipo partecipativo quali quelle proposte nell'ambito del redigendo PSC Concadoro;
- che con nota n. 214 del 05/02/2013 l'Assessorato alla Vivibilità ed Ambiente del Comune Palermo ha proposto al Governo Regionale di attivare un rapporto istituzionale ed operativo tra Regione e Comune, quest'ultimo quale Organismo Intermedio (O.I.), che valuti ed identifichi le più efficaci ed opportune modalità tecniche, ivi compresa l'attivazione di necessarie "acquisizioni di competenze", e procedurali di programmazione ed attuazione del Piano Agricolo Strategico Comunale nell'ambito dell'Art. 99 "Investimenti Territoriali Integrati" del citato Reg. (2011) 615 del 14/03/2012 (IT Concadoro), quale esperienza pilota da diffondere poi in altre aree del territorio regionale;
- che con delibera della Giunta Comunale n. 20 dell'11/02/2013, l'Amministrazione Comunale, approvava, tra l'altro, di "attivare le necessarie azioni di rappresentanza istituzionale funzionali all'inclusione dell'Amministrazione Comunale e del Comitato Civico Concadoro nei tavoli di concertazione che saranno attivati dai diversi settori dell'Amministrazione regionale per la programmazione comunitaria 2014-2020", proponendo l'inclusione del PSC Concadoro in tali programmi, nelle forme e modalità previste dagli art.28-31 e dall'art. 99 della Proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio COM(2011) 615 final/2 del 14/03/2012, richiedendo contestualmente all'Amministrazione regionale l'acquisizione di competenze e di risorse finanziarie necessarie alla partecipazione dell'Amministrazione Comunale e del Comitato Civico Concadoro, alla progettazione partecipata di un Piano Strategico finalizzato allo sviluppo dell'agricoltura periurbana della Conca d'Oro;
- che a tale scopo le risorse a sostegno del percorso preparatorio e di animazione della strategia di sviluppo locale potranno essere attinte dai fondi della programmazione comunitaria 2014-2020, conformemente alle previsioni di cui all'art.31 della Proposta di Regolamento Generale;
- che con nota n. 19364 del 05/03/2013 l'Assessorato regionale delle Risorse Agricole e Alimentari, nella persona dell'Assessore pro-tempore, ha manifestato grande apprezzamento per l'iniziativa proposta e la più ampia disponibilità ad avviare un proficuo rapporto istituzionale al fine di sostenere il PSC Concadoro per la valorizzazione delle aree agricole periurbane della Città di Palermo, impegnandosi ad individuare ed attuare le necessarie strategie per la realizzazione del PSC Concadoro;

RITENUTO

- opportuno per la Regione Siciliana avviare un'esperienza pilota per la valorizzazione delle aree agricole periurbane come esemplare strategia di sviluppo locale da proporre poi in altre aree del territorio regionale;
- opportuno concorrere attivamente all'esperienza partecipativa avviata dal Comune di Palermo per azioni di tutela e valorizzazione delle aree agricole periurbane, fornendo assistenza tecnica ed economica all'Amministrazione comunale ed ai soggetti pubblici e privati coinvolti nel Comitato Civico Concadoro;

- opportuno, anche per la natura plurifondo dell'iniziativa, favorire un collegamento strategico tra le attività di programmazione locale svolte attraverso il PSC Concadoro e gli interventi di programmazione comunitaria 2014-2020 che saranno realizzati dai diversi Dipartimenti della Regione Siciliana;
- opportuno costituire all'interno del Dipartimento Interventi Infrastrutturali uno specifico tavolo di coordinamento per l'adozione della politica di valorizzazione delle aree agricole periurbane.

SI STIPULA IL PRESENTE PROTOCOLLO D'INTESA

Art. 1

Per la realizzazione del Progetto di Piano Agricolo Strategico Comunale della Città di Palermo denominato PSC Concadoro, finalizzato alla tutela ed alla valorizzazione delle aree agricole periurbane, è istituito il "Tavolo Tecnico Interistituzionale Concadoro", d'ora innanzi Tavolo Tecnico.

Art. 2

Al Tavolo Tecnico sono assegnati i seguenti compiti:

- elaborare un Piano Agricolo Strategico Comunale PSC Concadoro, secondo il modello partecipativo indicato nella programmazione comunitaria 2014-2020, coinvolgendo gli attori pubblici e privati locali portatori di interessi diffusi raggruppati all'interno del Comitato Civico Concadoro;
- finalizzare il PSC Concadoro alla tutela ed alla valorizzazione delle aree agricole periurbane della Città di Palermo e dell'area metropolitana, alla sperimentazione di modelli commerciali basati sulle filiere corte e preveda forme di gestione partecipata tra componenti pubbliche e private, sociali ed economiche e al trasferimento in altre aree delle buone pratiche adottate.
- definire le diverse azioni di sviluppo, con attenzione all'ammodernamento delle imprese agricole ed agroalimentari, allo sviluppo di servizi di rete di assistenza tecnica e commerciale nel settore, all'ammodernamento ed innovazione della rete irrigua, alla tutela e valorizzazione del paesaggio agrario, allo stimolo alla multifunzionalità ed innovazione delle imprese agricole ed alla coesione sociale nei processi di educazione ambientale ed alimentare (Piano del Cibo della Città di Palermo), allo sviluppo dell'occupazione;
- identificare gli interventi da realizzare, in forma coerente con la politica di coesione 2014-2020, i metodi e gli obiettivi nazionali "per un uso efficace dei fondi comunitari 2014-2020" presentati dal Ministro per la Coesione Territoriale, d'intesa con i Ministri del Lavoro e delle Politiche Sociali e delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, il Programma Operativo Regionale 2014-2020;
- elaborare un Progetto integrato di sviluppo locale, plurifondo, definendo il territorio e la popolazione interessati dalla strategia, stabilendo gli obiettivi e i criteri per sostenere il processo di partecipazione locale, identificando le operazioni, le priorità, delineando le possibili modalità per la loro realizzazione, indicando l'entità di risorse necessarie e gli strumenti finanziari (valutazione ex ante, combinazione del sostegno, ammissibilità, tipi di attività non finanziate),

Art. 3

Il Tavolo Tecnico è costituito da undici componenti, di cui cinque del Comune di Palermo, tre del Dipartimento Interventi Infrastrutturali Agricoltura, uno del Comitato Civico Concadoro, uno dell'Università di Palermo e un professionista esperto in sviluppo locale ed agricoltura periurbana, da selezionare con procedura di evidenza pubblica e con funzioni di Segretariato Tecnico, come di seguito individuati:

- prof. Giuseppe Barbera (Assessorato Vivibilità e Ambiente del Comune di Palermo);

- dott. Bohuslav Basile (Programmazione Comunitaria 2014-2020 Comune di Palermo)
- ing. Giuseppe Arcuri (AMAP Comune di Palermo);
- dott. Domenico Musacchia (Capo Area Ambiente e Vivibilità Comune di Palermo);
- dott. Salvatore Morreale (SISPI Comune di Palermo);
- dott. Antonino Drago (Dipartimento regionale Interventi Infrastrutturali Agricoltura);
- dott. Fabio Guitoli (Dipartimento regionale Interventi Infrastrutturali Agricoltura);
- dott. Maria Gabriella Matranga (Dipartimento regionale Interventi Infrastrutturali Agricoltura);
- prof. Tommaso La Mantia, (Dipartimento Scienze Agrarie e Forestali, Università di Palermo)
- dott. Marcello Cerasola (Comitato Civico Concadoro);
- Le funzioni di Segretariato Tecnico verranno svolte da un professionista esperto in sviluppo locale e agricoltura periurbana, che sarà selezionato sulla base di procedure di evidenza pubblica.

Art. 4

Il ruolo di coordinatore del Tavolo Tecnico è affidato al prof. Giuseppe Barbera; le funzioni di segreteria sono affidate al dott. Fabio Guitoli e al dott. Marcello Cerasola.

Art. 5

Il Tavolo Tecnico si riunirà su convocazione del coordinatore, il quale stabilirà ora, data e luogo della riunione.

Art. 6

I lavori di ogni singola seduta saranno riassunti in un resoconto; al termine del proprio operato il Tavolo Tecnico predisporrà un documento di sintesi riferito alle attività di cui all'art. 2, da trasmettere ai Dirigenti Generali dei due partner istituzionali.

Art. 7

Per l'espletamento delle proprie attività il Tavolo Tecnico è titolato ad effettuare audizioni e ad acquisire informazioni e documentazione dalle Amministrazioni interessate, nonché ad effettuare sopralluoghi.

Art. 8

In relazione alla natura di progetto pilota dell'iniziativa di cui alla presente convenzioni, ed al fine di pervenire alla elaborazione di un piano strategico comunale che, condiviso a livello interistituzionale ed economico-sociale, possa essere utilmente inserito nella prossima programmazione comunitaria 2014-2020 in quanto progetto di interesse strategico ed esemplare da attuare con risorse economiche plurifondo (art. 99 Reg. CE 615/2011 - Investimenti Territoriali Integrati), il Tavolo Tecnico attiverà le opportune interlocuzioni istituzionali, con il sostegno e la collaborazione dell'Amministrazione, con i Dipartimenti Regionali impegnati nella stesura dei documenti relativi alla prossima programmazione regionale sui fondi strutturali (FEASR, FESR, FES, FEAMP, FG), affinché si possa prevedere l'attivazione dei necessari collegamenti tra l'iniziativa PSC Concadoro e la programmazione regionale.

Art. 9

Per l'espletamento delle attività di cui ai punti precedenti ai componenti del Tavolo Tecnico non spetta alcun compenso, fatte salve eventuali spese per missioni e lavoro straordinario che restano a carico delle Amministrazioni di appartenenza di ciascun componente e le spese per la selezione di un professionista esperto in sviluppo locale ed agricoltura periurbana che supporterà l'elaborazione del PSC Concadoro. A tal fine restano demandate al coordinatore del Tavolo Tecnico le dichiarazioni in ordine allo straordinario ed alle missioni effettuate.

Art. 10

Al fine di sostenere le spese che si renderanno necessarie per l'elaborazione del Progetto per il Piano Agricolo Strategico Comunale Concadoro, secondo quanto previsto dai regolamenti comunitari 2014-2020 e dalle norme nazionali in attuazione della politica di coesione 2014-2020 le risorse potranno essere attinte dai fondi comunitari in coerenza con quanto previsto all'art.31 della Proposta di Regolamento Generale, Esse dovranno essere quantizzate secondo un Piano di Lavoro predisposto dall'Amministrazione Comunale d'intesa con l'Assessorato regionale delle Risorse Agricole e Alimentari. L'Assessorato regionale delle Risorse Agricole e Alimentari garantirà al Comune di Palermo in qualità di anticipazione delle risorse necessarie alla preparazione del PSC Concadoro una disponibilità economica pari a € 30.000,00 (euro trentamila/00).

Art. 11

All'Amministrazione regionale è riservata la possibilità di revocare il presente Protocollo di intesa nel caso in cui incorra in violazioni o negligenza, tanto in ordine alle condizioni del presente Protocollo di intesa stesso, quanto a norma di legge, di regolamento, a disposizioni amministrative, nonché a norma di buona amministrazione.

Art. 12

Tutte le controversie che dovessero sorgere dall'applicazione dal presente Protocollo di intesa e che non si potessero definire in via amministrativa, saranno deferite ad un collegio arbitrale, composto da arbitri scelti da ciascuna parte. Il presidente del collegio stesso sarà scelto d'accordo tra le parti e, in difetto, dal presidente del Tribunale di Palermo.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Protocollo di intesa si richiamano tutte le norme vigenti in materia e le norme del codice civile, in quanto applicabili.

Art. 13

Il presente protocollo di intesa redatto in triplice copia e in carta libera, sarà soggetta a registrazione solamente in caso d'uso, ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 4 della tabella parte II del D.P.R. 26.4.1986 n. 131, con spese a carico della parte richiedente. Nel caso di Enti pubblici si è esenti da imposta di bollo ai sensi del punto 16 della tabella allegato B del D.P.R. 26/10/1972 n. 642 e successive aggiunte e modificazioni.

Il presente Protocollo di Intesa viene letto dalle parti ed approvato.

Palermo, _____

**L'Assessore regionale
delle Risorse Agricole e Alimentari
(Dr. Dario Cartabellotta)**

**L'Assessore alla Vivibilità ed Ambiente
del Comune di Palermo
(Prof. Giuseppe Barbera)**

IL SINDACO

Leoluca Orlando

L'ASSESSORE ANZIANO

Cesare Lapiana

IL SEGRETARIO GENERALE

Fabrizio Dall'Acqua

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 07.10.2013 per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

Palermo, li.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal..... a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li.....

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato

in seguito a dichiarazione di **immediata eseguibilità** in sede di adozione del presente provvedimento da parte dell'Organo deliberante

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li.....